



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

G. Girardi

Via J.F. Kennedy, 29 - 35013 Cittadella (PD)

☎ 0495971565 - www.itetgirardi.edu.it - **CM** PDTD04000D

E-mail: pdttd04000d@istruzione.it - **PEC:** pdttd04000d@pec.istruzione.it - **CF** 81004350286



Protocollo e data: vedi segnatura

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 62 del 2017)

CLASSE 5 AR

Settore ECONOMICO

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Coordinatore di Classe

Prof. Travaglia Marcello

Dirigente Scolastico

prof. Francesco Merici

Sommario

Parte prima: presentazione dell'Istituto e riferimenti normativi

- Informazioni generali sull'Istituto e sul contesto locale
- Profilo in uscita del diplomato/a
- Quadro orario

Parte seconda: presentazione della classe

- Presentazione da parte del Consiglio di classe
- Storia della classe
- Composizione del Consiglio di classe
- Continuità didattica nel triennio

Parte terza: programmazione didattica

- Contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione nelle singole discipline
- Metodologie didattiche
- Strumenti didattici funzionali
- Modalità di realizzazione del CLIL
- Attività percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:
- Moduli di Orientamento
- Interventi di recupero/potenziamento attivati
- Percorsi interdisciplinari
- Attività extra curriculari svolte nel triennio

Parte quarta: verifiche e valutazioni

- Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
- Criteri di valutazione
- Elementi e criteri per la valutazione finale
- Assegnazione dei crediti scolastici

Parte quinta: programmazione del Consiglio di classe per l'esame di Stato

- Quadri normativi di riferimento per lo svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato

Allegati

- Relazione finale del docente delle discipline:
 - Lingua e letteratura italiana
 - Storia
 - Lingua inglese
 - Seconda lingua comunitaria
 - Terza lingua straniera
 - Matematica
 - Diritto
 - Relazioni internazionali
 - Economia aziendale e geopolitica
 - Scienze motorie e sportive
 - Religione cattolica o attività alternative
- Testi della simulazione della prova scritta d'esame delle discipline:
 - Lingua e letteratura italiana
 - Economia aziendale e geopolitica

PARTE 1: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

Il "G. Girardi" è un Istituto tecnico, attualmente frequentato da 950 alunni. La sua vocazione è quella di fornire i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica. Tale apporto è particolarmente importante, in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un territorio, come il Nord Est, che ha una forte vocazione manifatturiera.

Attraverso l'analisi dell'economia del Nord Est, la conoscenza diretta della realtà locale e l'esperienza di frequenti contatti con gli operatori economici (stage aziendali; incontri di orientamento; monitoraggio sul successo formativo dei diplomati; ecc.), l'ITET "Girardi" ha tracciato una mappa del territorio in cui appaiono in rilievo elementi che da tempo costituiscono un riferimento per la programmazione didattica. Tra questi ricordiamo:

- Una diffusa vocazione all'imprenditorialità,
- Una struttura d'impresa media e piccola caratterizzata da flessibilità produttiva e organizzativa, ottenuta grazie a continui e rapidi adeguamenti delle tecnologie e dei modelli di gestione aziendale,
- Un contesto produttivo contraddistinto da una forte propensione alle esportazioni e da una consistente presenza sul mercato internazionale, in vari settori.

L'offerta formativa dell'ITET "Girardi" si articola nei seguenti settori, indirizzi e articolazioni:

Settore economico:

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi finanziari e commerciali, e quelli del turismo.

Per questi due indirizzi è previsto un **primo biennio in comune**, al termine del quale lo studente può scegliere se continuare in quell'indirizzo oppure scegliere un'articolazione tra quelle previste per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

INDIRIZZI	ARTICOLAZIONI
Amministrazione Finanza e Marketing	Amministrazione Finanza e Marketing
	Relazioni Internazionali per il Marketing
	Sistemi Informativi Aziendali
Turismo	Turismo
Relazioni Internazionali per il Marketing – percorso sperimentale quadriennale	

Settore tecnologico:

In questo settore i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Costruzioni, Ambiente e Territorio

IL PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo in uscita del diplomato in RIM è regolato dal DPR n. 88 del 15 marzo 2010 "Schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dalla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 "Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici a norma dell'art. 8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n. 88".

In base a tale normativa (allegato B) il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei processi assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

IL QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	/	/	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica/Tecnologie della comunicazione	2	2	2	2	/
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto	2	2	2	2	2
Relazioni internazionali	/	/	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

Con nota n. 7354 del 26 novembre e successiva Circ. n. 1 del 29 gennaio 2015 del Miur sono state individuate come discipline caratterizzanti il corso di studi: **Economia Aziendale e geopolitica, lingua inglese e seconda lingua comunitaria.**

PARTE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 16 femmine e 2 maschi. Molto motivati allo studio, nell'arco del triennio si sono dimostrati impegnati, diligenti, attenti alle lezioni e alle diverse proposte didattiche, partecipativi e desiderosi di imparare, educati e rispettosi nei confronti degli insegnanti, del personale e dell'ambiente scolastico. Ciò che contraddistingue il gruppo classe è una forte (a volte incontrollabile) competizione tra loro nel raggiungimento di risultati o nelle valutazioni di verifiche o prestazioni sfociata, in alcuni casi, in veri e propri conflitti, di natura verbale. Dal punto di vista relazionale, non hanno acquisito il senso di appartenenza, pertanto la classe si presenta divisa in due gruppi nettamente distinti, (evidente anche nella disposizione all'interno dell'aula) spesso in polemica e in aperto contrasto, sostenuto soprattutto dalla componente femminile. Tale atteggiamento ha ridotto le opportunità di fattiva collaborazione, di dialogo e di condivisione di eventuali situazioni complesse. Durante il presente anno scolastico, la classe si è distinta per il suo impegno e la sua partecipazione attiva alle attività didattiche ed extrascolastiche. La diligenza, la regolarità nello studio e la serietà con cui hanno affrontato i numerosi impegni, hanno permesso a tutta la classe di raggiungere risultati più che soddisfacenti in quasi tutte le discipline.

STORIA DELLA CLASSE

CLASSI	Iscritti			Promossi		Non promossi	Tot promossi senza ripetenze nel secondo biennio
	Dalla stessa classe	Da altre classi	Totale	Senza sospensione di giudizio	Con giudizio sospeso		
Quinta	18	-----	18	////////	////////	////////	////////
Quarta	18	-----	18	-----		-----	-----
Terza	n. classi di provenienza: 23			17	3	3	////////

Si allegano documenti riservati per la Commissione	-----	No
--	-------	----

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	TRAVAGLIA MARCELLO
Storia	TRAVAGLIA MARCELLO
Lingua inglese	BARIN VALENTINA
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	MUNARI OTTAVIA
Terza lingua straniera (Spagnolo)	DAL ZOTTO ALESSANDRA
Matematica	MAZZULLO CRISTINA
Diritto	VERNILLO MARIA GRAZIA
Relazioni internazionali	VERNILLO MARIA GRAZIA
Economia aziendale e geopolitica	FRASSON MARIA GLORIA
Scienze motorie e sportive	D'ALVISE SILVIA
Religione cattolica	LASORSA VINCENZO

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Materia	Docente a.s. 2021/22	Docente a.s. 2022/23	Docente a.s. 2023/24
Lingua e letteratura italiana	TRAVAGLIA	TRAVAGLIA	TRAVAGLIA
Storia, Cittadinanza e Costituzione	TRAAVGLIA	TRAVAGLIA	TRAVAGLIA
Lingua inglese	DAL SANTO	DAL SANTO	BARIN
Seconda lingua comunitaria	MUNARI	MUNARI	MUNARI
Terza lingua straniera	TOGNON	TOGNON/STORACE	DAL ZOTTO
Matematica	DAL MOLIN	MELORO	MAZZULLO
Tecnologie della comunicazione	BAMBERGHI	BAMBERGHI	-----
Diritto	VERNILLO	VERNILLO	VERNILLO
Relazioni internazionali	VERNILLO	VERNILLO	VERNILLO
Economia aziendale e geopolitica	FRASSON	FRASSON	FRASSON
Scienze motorie e sportive	D'ALVISE	D'ALVISE	D'ALVISE
Religione cattolica o attività	LASORSA	LASORSA	LASORSA

alternative			
-------------	--	--	--

PARTE 3: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CONTENUTI, SPAZI, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati per ogni disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia utilizzata	Materia/e
◦ Lezione frontale in presenza	Tutte le materie
◦ Video lezione in DaD	
◦ Scoperta guidata a partire da materiali, testi e indicazioni	Tutte le materie
◦ Lezione partecipata	Tutte le materie
◦ Gruppi di lavoro	Tutte le materie
◦ Percorsi individualizzati disciplinari e pluridisciplinari	
◦ Risoluzione di casi o problemi	Tutte le materie
◦ Esercitazioni in laboratorio informatico	
◦ Apprendimento multimediale	Tutte le materie
◦ Incontri con esperti e integrazioni della didattica disciplinare	Inglese; Ec. Aziendale; Spagnolo; Italiano; Diritto
◦ Viaggi di istruzione e visite guidate	
◦ PCTO	Tutte le materie
◦ Orientamento/Didattica orientativa	Tutte le materie

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Strumenti didattici utilizzati	Materia/e
◦ Testi scolastici	Tutte le materie
◦ Lavagna	Tutte le materie
◦ LIM	Tutte le materie
◦ PC e tablet	
◦ Altro (specificare)	

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL

Per quanto riguarda il CLIL è stata realizzata la seguente attività:

Materia	Lingua	Modalità di realizzazione	Argomento
Diritto	Inglese	Progetto/Percorso pluridisciplinare (UDA PCTO)	Discriminazioni Gender Equality, Family Equality

ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

"La scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione - hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili, aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri, capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente." (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", 4 marzo 2009, pag.14) La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le competenze sociali, affermando che esse implicano anzitutto "competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le

forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti argomenti legati all'Insegnamento trasversale di **Educazione Civica** svolto dalla classe nel corso dell'anno:

COSTITUZIONE

Argomenti	Materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Union Economico y el Euro	Spagnolo	Orientarsi nel percorso di costruzione dell'Unità europea Individuare le funzioni degli organi dell'U.E. in relazione agli obiettivi da conseguire. Saper individuare i principali trattati dell' UE	4
Progetto Legalità – Modulo "#nogenderviolence"	Tutte le materie	Aiutare gli studenti a riflettere sulle relazioni fra maschile e femminile Individuare nell'educazione di genere, il rispetto di sé e per gli altri, per combattere pregiudizi e offrire modelli positivi a partire da un uso corretto e responsabile delle parole, dei social network. Riflettere sulla giornata internazionale della donna, con particolare riferimento alle donne protagoniste di innovazioni e cambiamento nei diversi settori della società.	6
La Pena di morte	Diritto; Storia	Sviluppare le abilità di empatia, analisi, pensiero critico con un uso libero e rigoroso del pensiero, un confronto sereno e rispettoso, per una ricerca impegnata e coraggiosa. Comprendere la complessità delle posizioni sulla pena di morte	11
Il Bilancio sociale	Ec. Aziendale	Essere consapevoli di uno strumento di responsabilità nei confronti della comunità in base ai risultati ottenuti e alle attività svolte. Utilizzare lo stesso come modalità per costruire un dialogo costante e schietto con le famiglie e gli altri attori sociali che insistono sullo stesso territorio, attraverso rapporto basato sulla reciprocità e sulla trasparenza.	3
La pace nel mondo	Tutte le materie	Partecipare alle iniziative previste dall'istituto, riflettere attivamente esercitando la cittadinanza attiva, anche sui recenti avvenimenti internazionali	4
Diritti civili e Cittadinanza Attiva	Diritto	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche	4

		attraverso l'esercizio del diritto di voto degli organi scolastici, il rapporto con l'ambiente e le regole, l'incontro con esperti esterni.	
La Nascita Della Repubblica Italiana, La Prima e La Seconda Repubblica, L'assetto costituzionale italiano	Diritto; Storia	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Conoscere l'ordinamento dello Stato e la storia della Repubblica Italiana dal '46 ai giorni nostri	13
Freiwillige Arbeit	Tedesco	Comprendere e analizzare le possibilità e i vantaggi che derivano dallo svolgere attività di volontariato.	3
Soziale Medien	Tedesco	Uso consapevole e riflessioni sui vantaggi e sugli svantaggi dell'uso dei social media.	3
Sviluppo Sostenibile (obiettivo 3-11) Agenda 2030,	Matematica;	problemi di ottimizzazione risolvibili mediante modelli matematici	3
Il giorno della Memoria	Italiano; Storia; Diritto	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia, analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni.	3

Sono state sviluppate ed analizzate le tematiche approvate dal CdC, nonché superato il monte ore minimo previsto dalla normativa svolgendo complessivamente 46 ore tra lezioni/verifiche/dibattito/analisi di casi pratici/compiti di realtà.

Al termine di ogni UDA/tematica/nucleo di approfondimento svolto, gli allievi sono stati valutati secondo la griglia deliberata da CD.

Per gli obiettivi e i traguardi di apprendimento si rimanda alla lettura di quanto approvato dal CD.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito della formazione di figure professionali coerenti con il corso di studi e con quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dalla Legge n. 145 del 30 Dicembre 2018, l'Istituto promuove esperienze formative finalizzate a favorire la crescita e la valorizzazione della personalità degli allievi, attraverso l'inserimento degli studenti nelle realtà culturali, sociali, professionali e dei servizi locali e facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro o in campo universitario.

Negli ultimi 3 anni scolastici l'emergenza sanitaria ha imposto la sua agenda richiedendo sospensioni, ri-orientamenti e riprogrammazioni.

1. LE AZIONI DEI PCTO SONO STATE COSÌ SUDDIVISE

Tabella 1.

Anno di frequenza	Formazione in aula progetti/ore (nota 1)	Corso Sicurezza ore	Attività pratica in struttura ospitante durante l'anno scolastico: periodo/ore	Attività pratica durante il periodo estivo facoltativa
TERZO a.s. 2021/2022	Corso Sicurezza Economia Sostenibile, Unindustria Padova (Tutti gli studenti) n. ore 2	12 ore		
QUARTO a.s. 2022/2023	Incontro con ADECO n. ore 8 Incontro Social Impac Play-Attivamente n. ore 6 Visita aziendale Clementoni n. ore 6 Progetto PCTO soggiorno a Vienna n.ore 10 n.ore (circa)	Tutti gli studenti Tutti gli studenti Tutti gli studenti (Mazzon, Feta, Lovin, Facco, Elmadhi, Sandri, Lorenzato, Menegolo, Poletto, Borsan)	Dal 29 maggio al 17 giugno n. ore da 80 a 120 a discrezione della struttura ospitante	Giugno/ Luglio/ Agosto n. ore a discrezione della struttura ospitante
QUINTO a.s. 2023/2024	Incontro ADECO n ore 2 Incontro AISEC n. ore 1	Tutti gli studenti Tutti gli studenti (esclusi: Cecchin; Lorenzato; Elmadhi)		-----

Visita SIRMAX n. ore 5	Tutti gli studenti (esclusi: Fabbro; Poletto; Rizzo)
Curriculum Vitae n. ore 2	Tutti gli studenti
Progetto Punto Incontro (Pordenone) n. ore 8	Lanzarin; Elmadhi; Bonetto; Bocchi
Soggiorno linguistico Madrid (mese di settembre 2023)	Tutti gli studenti

2. LE AZIONI FACOLTATIVE: gli alunni hanno aderito anche ai seguenti altri progetti

Tabella 2.

a.s. 2021/2022:
Play your role : 13 ore – 2 studenti (Sandri, Guidolin) Corso di preparazione alla Certificazione linguistica (Tedesco): 10 ore (Borsan; Cecchin; Menegolo; Elmadhi; Lorenzato; Sandri; Bonetto; Poletto) Certificazione A2 conseguita (tranne Poletto; Bonetto)
a.s. 2022/2023:
Titolo dei progetti /n. studenti per progetto
a.s. 2023/2024:
Corso di preparazione alla Certificazione linguistica (Tedesco): 14 ore (Borsan; Menegolo; Elmadhi; Sandri. Certificazione B1 conseguita. Corso di preparazione alla Certificazione linguistica (Inglese): 15 ore (Elmadhi; Guidolin; Lanzarin). Certificazione B2 conseguita da Elmadhi e Lanzarini

1.3 STAGE: l'attività pratica in struttura ospitante

Durante lo stage lo studente è stato chiamato a mettere in pratica nel posto di lavoro le mansioni

che gli venivano assegnate e quello che ha imparato nelle ore curricolari in base alla definizione delle attività concordate con la struttura ospitante tra quelle proposte nella tabella 3.

Tabella 3.

Attività/mansioni
Attività di front-office
Contabilità elementari (clienti, cassa, banca etc.)
Fatturazione
Registrazioni in partita doppia (libro giornale e mastro); bilanci aziendali
Procedure, adempimenti ed elaborazioni con riferimento al personale
Registrazioni IVA e tenuta registri
Tenuta libri contabili (inventari, beni strumentali)
Utilizzo delle lingue straniere studiate per ricevere e inviare mail, accogliere clienti, gestire conversazioni telefoniche, produrre materiale
Attività relative alle dichiarazioni fiscali varie
Altre attività d'ufficio di natura amministrativa e/o tecnica

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, all'art. 7, le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, dei moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per l'a.s. 2023-24 sono stati svolti i seguenti moduli per l'orientamento:

Titolo attività	Ente esterno o disciplina curricolare coinvolti	n. ore svolte
PNRR Orienta Unipd	Università e ITS	15 ore PNRR
Incontri con Università ed ITS presso nostro istituto	Università e ITS	1 ora , presentazione ITS Machina Lonati 1 ora , presentazione ITS veneti 1 ora

		presentazione Università di Udine 2 ore presentazione Università di Verona 1 ora, CIELS campus per RIM
Incontri con esperti, visite aziendali e partecipazione fiere.	Deliberati dal consiglio di classe, valgono anche per PCTO	2 ore incontro con esperto cv 5 ore visita aziendale 8 ore Fiera di Pordenone
Incontri con le forze dell'ordine	Forze dell'ordine	1 ora esercito italiano
Orientamento ed esperienze internazionali	English Test EFSET (protocollo MIM) AIESEC Infoday Erasmus +	4 ore
	Totale ore	41

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
Recupero in itinere	Tutte le materie
Corso di recupero	Matematica; Tedesco

Mentoring	Matematica; Tedesco
Indicazioni per studio autonomo	Tutte le materie
Altro (specificare)	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Materie	Argomenti trattati, breve descrizione del percorso e collegamenti.
Spagnolo; Storia; Tedesco	I conflitti del XX secolo
Diritto; Storia	La Costituzione e la storia dell'Italia Repubblicana
Tedesco; Inglese; Spagnolo	L'Unione Europea

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

(Indicare n. giorni e n. studenti coinvolti)

Attività	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24
Uscita didattica			
Viaggi di istruzione	Bologna	Marche	
Soggiorni linguistici		Vienna (10 studenti) Inghilterra (3 studenti)	Madrid (tutta la classe)
Stage o esperienza			

PCTO extracurricolare (in Italia e all'estero)			
Visite aziendali		Camec (PON – 3) Clementoni	Sirmax
Partecipazione attività di orientamento in uscita		Vedi sopra	Vedi sopra
Altri progetti PTOF a cui la classe ha aderito			"Finestre: storie di rifugiati" (in corso di definizione)

PARTE 4: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipo di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla, del tipo vero – falso, a completamento, ad abbinamento, ad ordinamento di serie di dati	Inglese; Spagnolo
Argomenti a trattazione sintetica	Diritto e Relazioni Int.; Inglese
Quesiti a risposta breve	Tedesco; Relazioni Intern.; Diritto; Inglese; Spagnolo; Matematica
Comprensione di testi e documenti	Diritto, Spagnolo; Inglese; Storia; Italiano; Relazioni Intern.; Tedesco; Ec. Aziendale
Elaborazione di articoli di giornale e saggio breve	Italiano; Diritto e Relazioni Inter.
Analisi testuale	Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica; Ec. Aziendale

Tema	Italiano
Altro (specificare)	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai criteri di valutazione, si rinvia agli allegati per ogni disciplina.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento,
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- I risultati delle prove e i lavori prodotti,
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative.

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 dispone che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, procede alla determinazione del credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'All. A del d.lgs 62/2017

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	Fasce di credito per il V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14

9 < M ≤ 10	11 - 12	12-13	14 - 15
------------	---------	-------	---------

PARTE 5: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE ALL'ESAME DI STATO

L'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Ai sensi degli articoli 17, 19, 20, 22 della suddetta Ordinanza, le prove d'esame sono costituite da **una prima prova scritta**, della durata di sei ore, che accerta la padronanza della lingua italiana, da **una seconda prova scritta** che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio, come individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 e la cui durata è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, e da **un colloquio**.

Lo svolgimento della prima prova scritta è regolato dall'art. 19 in base al quale: *"ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.*

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019."

Lo svolgimento della seconda prova scritta è regolato dall'art.20 in base al quale: *"la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo."*

Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai sensi del comma 2, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- 1) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- 2) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- 3) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Ai sensi del comma 3, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La stessa Ordinanza riporta, all'allegato A, la griglia di valutazione per la prova orale.

Ai sensi del comma 7 il colloquio dei candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art.20 del d. lgs. 62/2017

Ai sensi dell'art. 24, comma 1, gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, all'interno del Piano educativo individualizzato (PEI)

Per quanto non riportato si rimanda all'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

PRIMO INDICATORE

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	Livelli		Punt
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10	
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	Medio	6	
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3	
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1	
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE			
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10	
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza espositiva	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	Medio	6	
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3	
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1	

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livelli		Punt.
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8	
L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6	
L'elaborato presenta lessico corretto	Medio	4	
L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3	
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12	
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10	
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	Medio	8	
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7	
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4	

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Livelli		Punt.
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio e approfondito con ricchezza di conoscenze e di riferimenti culturali	Alto	9-10	
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/alto	7-8	
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	Medio	6	
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI			Punt.
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10	
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	Medio	6	
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A – INDICATORI SPECIFICI

(Max. 40 punti)

RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (tutti i blocchi)		Punt.
La consegna è pienamente rispettata	9-10	
La consegna è sostanzialmente rispettata	7-8	
La consegna è rispettata negli aspetti essenziali	6	
La consegna è in parte disattesa	4-5	
La consegna è completamente disattesa	1-3	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO COMPLESSIVAMENTE E NEGLI SNODI TEMATICI (risposta alle domande)		
L'elaborato dimostra ottima comprensione complessiva e degli snodi tematici	9-10	
L'elaborato dimostra una discreta comprensione complessiva e degli snodi tematici	7-8	
L'elaborato dimostra sufficiente comprensione complessiva e degli snodi tematici	6	
L'elaborato dimostra lacunosa comprensione complessiva e degli snodi tematici	4-5	
L'elaborato dimostra mancanza di comprensione complessiva e degli snodi tematici	1-3	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (domande specifiche relative alla forma espressiva)		
L'elaborato presenta un'ottima analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
L'elaborato presenta una discreta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
L'elaborato presenta una sufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
L'elaborato presenta un'insufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
L'elaborato presenta una scarsa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (ultimo blocco)		
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione corretta e articolata del testo	9-10	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sostanzialmente corretta e articolata del testo	7-8	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sufficientemente corretta e articolata del testo	6	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione poco corretta del testo	4-5	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione scorretta del testo	1-3	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	

C) Punteggio totale in ventesimi (A+B):5	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \cong	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B – INDICATORI SPECIFICI
(Max. 40 punti)

INTERPRETAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (primo blocco)		Punt.
L'elaborato presenta un'interpretazione pienamente corretta della tesi e delle argomentazioni incluse le meno evidenti	14-16	
L'elaborato presenta un'interpretazione corretta della tesi e delle principali argomentazioni	11-13	
L'elaborato presenta un'interpretazione sufficientemente corretta della tesi e delle argomentazioni	10	
L'elaborato presenta un'interpretazione in parte scorretta della tesi e/o delle argomentazioni	6-9	
L'elaborato non presenta l'individuazione della tesi e fraintende le argomentazioni	1-5	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (secondo blocco)		
Il percorso logico-argomentativo è condotto in modo articolato, efficace e funzionale. I connettivi sono selezionati e pertinenti.	14-16	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo coerente. I connettivi sono pertinenti	11-13	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo sufficientemente coerente. I connettivi sono essenziali	10	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo poco coerente e/o i connettivi sono usati in modo improprio.	6-9	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo incoerente e privo di connettivi	1-5	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER L'ARGOMENTAZIONE (secondo blocco)		
L'elaborato presenta riferimenti culturali vari, approfonditi e originali	8-7	
L'elaborato presenta riferimenti culturali corretti e congruenti	6-5	
L'elaborato presenta riferimenti culturali sostanzialmente corretti	4	
L'elaborato presenta riferimenti culturali limitati	3-2	
L'elaborato non presenta riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	

C) Punteggio totale in ventesimi. (A+B):5	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \cong	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C – INDICATORI SPECIFICI

(Max. 40 punti)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE		Punt.
L'elaborato è decisamente pertinente alla traccia; eventuali titoli, del testo e paragrafi, sono coerenti ed efficaci	14-16	
L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono coerenti e adeguati	11-13	
L'elaborato è sostanzialmente pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono semplici ma sufficientemente coerenti	10	
L'elaborato è poco pertinente alla traccia e/o il titolo del testo e dei paragrafi sono piuttosto incoerenti	6-9	
L'elaborato non è pertinente alla traccia e il titolo del testo e dei paragrafi sono inadeguati	1-5	
SVILUPPO LINEARE E ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE (incipit, corpo, conclusione)		
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo pienamente lineare, ordinato ed efficace	14-16	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo lineare e ordinato	11-13	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo semplice, ma chiaro	10	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo talvolta disorganico	6-9	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo confuso	1-5	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
L'elaborato presenta un sicuro quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	8-7	
L'elaborato presenta un discreto quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	6-5	
L'elaborato presenta un sufficiente quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	4	
L'elaborato presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali limitato	3-2	
L'elaborato non presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	

C) Punteggio totale in ventesimi. (A+B):5	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \cong	

SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio per descrittore	Punteggio massimo per indicatore	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3		
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2		
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5		
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 4		
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1 - 2		

di analisi, modellazione e simulazione dei dati.				
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5		
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3 - 4		
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1 - 2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3		
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2		
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1		
TOTALE				

Simulazioni della prima prova scritta

Tipologia	Data	Argomento
A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	03 maggio '24	Si allega il testo della prova

Simulazioni della seconda prova scritta

Data	Argomento
08 maggio '24	Costruzione di bilanci con dati a scelta e vincoli; Break Even Point; costi e decisioni aziendali.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Travaglia Marcello	Italiano	5 [^] AR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

La classe V AR è formata da studenti molto motivati allo studio. Nell'arco del triennio si sono dimostrati impegnati, diligenti, attenti alle lezioni e alle diverse proposte didattiche, partecipativi e desiderosi di imparare.

Durante il presente anno scolastico, la classe si è distinta per il suo impegno e la sua partecipazione attiva alle attività didattiche ed extrascolastiche. La diligenza, la regolarità nello studio e la serietà con cui hanno affrontato i numerosi impegni, hanno permesso a tutta la classe di raggiungere risultati più che buoni. I risultati conseguiti sono stati più che buoni e ciò ha permesso a tutti gli studenti (fatta eccezione di uno studente, spesso assente) di acquisire conoscenze di base approfondite, organiche e più che adeguate.

L'esposizione sia orale sia scritta è corretta, elaborata, approfondita e non priva di analisi critica e di rielaborazione personale.

CONOSCENZE: gli alunni conoscono in modo approfondito e critico le caratteristiche dei movimenti storico-letterari trattati, i profili biografici degli autori, le opere principali e le poetiche, i temi dei testi di prosa e di poesia analizzati. Il lessico specifico e tecnico della disciplina è noto e sono in grado di usare un registro elaborato.

Nell'ambito dell'italiano scritto gli studenti conoscono i tratti distintivi e le finalità comunicative delle specifiche tipologie testuali (analisi del testo letterario, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema argomentativo).

COMPETENZE: gli alunni sanno leggere, comprendere, interpretare e riconoscere i caratteri distintivi di un testo letterario in modo approfondito e critico.

ABILITÀ: le modalità di insegnamento partecipativo adottato ha mirato a sollecitare lo sviluppo negli allievi un certo grado di autonomia nell'analisi dei testi letterari al fine di avviare un processo di rielaborazione personale e di attualizzazione.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI _ Libro di testo in adozione: Bologna, Bocchi, Rossi, Letteratura visione del mondo, Ed. rossa, Volumi 3A e 3B; Loescher Editore.

Unità di , Percorsi di approfondimento	Ore
1. I libri che hanno fatto l'Italia; la narrativa popolare <ul style="list-style-type: none">• C. Collodi, C'era una volta.• E. De Amicis, Dagli Apennini alle Ande, da Cuore.• E. Salgari, Il Gange e i suoi misteri, da I misteri della jungla nera.• A. Fogazzaro, La casa e il giardino di Franco e Luisa, da Piccolo mondo antico.• M. Serao, I bassifondi di Napoli, da Il ventre di Napoli.	10
1. Scrittori europei nell'età del Naturalismo <ul style="list-style-type: none">• Il naturalismo francese• G. Flaubert: vita, opere e poetica - da Madame Bovary: Emma dalla letteratura alla vita.	8

<ul style="list-style-type: none"> • L. Tolstoj; la candela spenta di Anna, da A. Karenina. • H. Ibsen: vita, opere e poetica – da Casa di bambola, la decisione di Nora, (video) 	
<p>2. Il Verismo e Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri del movimento verista; nascita del verismo e azione tecnica di Capuana. • Giovanni Verga, vita, opere, poetica e tecniche narrative. • Da Vita dei campi: <ul style="list-style-type: none"> • - Rosso Malpelo, da Vita dei campi. • - La Lupa, da Vita dei campi. • La Roba, da novelle rusticane. • Da I Malavoglia: sintesi ragionata. 	10
<p>3. La Lirica: il Simbolismo francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poetiche decadenti e simboliste. • Caratteri generali del simbolismo francese. • C. Baudelaire, L'Albatro; Il dandy. 	4
<p>4. Estetismo e Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi teorici dell'Estetismo • O. Wilde, la vita e le opere • La finalità dell'arte, da Il ritratto di D. Gray. • A. Rimbaud, Il poeta si fa veggente; Vocali. 	6
<p>5. Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere, poetica • Da Le Laudi: <ul style="list-style-type: none"> • - La pioggia nel pineto • - I pastori • Da Il Piacere: <ul style="list-style-type: none"> • - Il ritratto di A. Sperelli; L'attesa. 	8
<p>6. Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, poetica • Lo sguardo innocente del poeta, da Il Fanciullino. • Da Myricae: <ul style="list-style-type: none"> • - Arano • - Lavandare • - X agosto • - Novembre • Da I Canti di Castelvecchio: <ul style="list-style-type: none"> • - La mia sera • - Il gelsomino notturno • La grande Proletaria si è mossa. 	12
<p>7. Il primo Novecento – La stagione delle Avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Futuristi: F. T. Marinetti 	4
<p>8. Freud e la psicoanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione copernicana della Psicoanalisi 	4
<p>9. Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, poetica • Da Senilità: <ul style="list-style-type: none"> • - Il desiderio e il sogno • Da La Coscienza di Zeno: <ul style="list-style-type: none"> • - Prefazione • - Il padre di Zeno • - Il funerale mancato 	10

10. Giuseppe Ungaretti <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, poetica • Da Allegria: <ul style="list-style-type: none"> - Soldati - In memoria - Veglia - San Martino del Carso - Mattina - Fratelli - La Madre - I fiumi 	14
11. Umberto Saba <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, poetica • Dal Canzoniere • A mia moglie • La capra - Trieste 	4
12. Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> - Ho sceso dandoti il braccio... - Spesso il male di vivere ho incontrato - Merigiare pallido e assorto - Non chiederci la parola - Non recidere forbice, quel volto - La casa dei doganieri - I limoni 	8
Totale ore effettivamente svolte dal docente	102

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
La pena di morte	Diritto	Sviluppare le abilità di empatia, analisi, pensiero critico con un uso libero e rigoroso del pensiero, un confronto sereno e rispettoso, per una ricerca impegnata e coraggiosa. Comprendere la complessità delle posizioni sulla pena di morte	11
La pace nel mondo	Tutte le materie	Partecipare alle iniziative previste dall'istituto, riflettere attivamente esercitando la cittadinanza attiva, anche sui recenti avvenimenti internazionali	4
La Nascita Della Repubblica Italiana, La Prima E La Seconda Repubblica, L'assetto costituzionale italiano	Diritto e Storia	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Conoscere l'ordinamento dello Stato e la storia della Repubblica Italiana dal '46 ai giorni nostri	11
Il giorno della Memoria	Italiano; Storia; Diritto	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia,	3

		analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni.	
Progetto Legalità – Modulo “#nogenderviolence”	Tutte	Aiutare gli studenti a riflettere sulle relazioni fra maschile e femminile Individuare nell'educazione di genere, il rispetto di sé e per gli altri, per combattere pregiudizi e offrire modelli positivi a partire da un uso corretto e responsabile delle parole, dei social network. Riflettere sulla giornata internazionale della donna, con particolare riferimento alle donne protagoniste di innovazioni e cambiamento nei diversi settori della società.	6
Diritti civili e cittadinanza attiva	Tutte	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'esercizio del diritto di voto degli organi scolastici, il rapporto con l'ambiente e le regole, l'incontro con esperti esterni.	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Laboratorio
Esercitazioni guidate

Lezione interattiva

Lavoro di gruppo

Visite, scambi, soggiorni

Trattazioni pluridisciplinari

Stage Alternanza Scuola Lavoro, Stage estivo

Altro:

Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)

Relazioni

Problem solving

Approfondimento con esperti

Apprendimento cooperativo

Ricerca individuale o collettiva

Progetto - soluzione di casi

CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo

Specificare le abilità e le competenze da raggiungere

Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti

Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

Far costruire mappe concettuali

Usare didatticamente l'errore

Avviare alla revisione e all'autovalutazione

Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

Libro di testo

Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense

Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente

Test formativi

Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche

Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)

Strumentazione di laboratorio

Laboratorio di ...

Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	2
Prova orale	2	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		1
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

interesse e partecipazione al dialogo educativo

progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)

competenze raggiunte su un compito specifico

capacità di lavorare in team

rispetto delle consegne

altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino

Corso di recupero / sostegno

Altro:

Sportello help pomeridiano

Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 15/05/2024

Il docente
Prof. Marcello Travaglia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Travaglia Marcello	Storia	5 [^] AR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

La classe V AR è formata da studenti molto motivati allo studio. Nell'arco del triennio si sono dimostrati impegnati, diligenti, attenti alle lezioni e alle diverse proposte didattiche, partecipativi e desiderosi di imparare.

Durante il presente anno scolastico, la classe si è distinta per il suo impegno e la sua partecipazione attiva alle attività didattiche ed extrascolastiche. La diligenza, la regolarità nello studio e la serietà con cui hanno affrontato i numerosi impegni, hanno permesso a tutta la classe di raggiungere risultati più che buoni. I risultati conseguiti sono stati più che buoni e ciò ha permesso a tutti gli studenti (fatta eccezione di uno studente, spesso assente) di acquisire conoscenze di base approfondite, organiche e più che adeguate.

L'esposizione sia orale sia scritta è corretta, elaborata, approfondita e non priva di analisi critica e di rielaborazione personale.

CONOSCENZE: gli alunni conoscono in modo approfondito e critico le caratteristiche dei movimenti storico-letterari trattati, i profili biografici degli autori, le opere principali e le poetiche, i temi dei testi di prosa e di poesia analizzati. Il lessico specifico e tecnico della disciplina è noto e sono in grado di usare un registro elaborato.

Nell'ambito dell'italiano scritto gli studenti conoscono i tratti distintivi e le finalità comunicative delle specifiche tipologie testuali (analisi del testo letterario, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema argomentativo).

COMPETENZE: gli alunni sanno leggere, comprendere, interpretare e riconoscere i caratteri distintivi di un testo letterario in modo approfondito e critico.

ABILITÀ: le modalità di insegnamento partecipativo adottato ha mirato a sollecitare lo sviluppo negli allievi un certo grado di autonomia nell'analisi dei testi letterari al fine di avviare un processo di rielaborazione personale e di attualizzazione.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI Libro di Testo in adozione:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo - Capitolo 1 "La nascita della società di massa"	4
2. Titolo - Capitolo 2 "L'età giolittiana"	4
3. Titolo - Capitolo 3 "La Prima guerra Mondiale"	10
4. Titolo - Capitolo 4 "Il Primo dopoguerra"	4
5. Titolo - Capitolo 6 "Le origini del Fascismo (1919-1926)"	

	10
6. Titolo – Capitolo 8 “Il Nazionalsocialismo in Germania”	8
7. Titolo - Capitolo 9 “Il regime Fascista (1926-1939)”	6
8. Titolo – Capitolo 10 “Il mondo alla vigilia della seconda guerra Mondiale”	4
9. Titolo – Capitolo 11 “La seconda guerra Mondiale (1939-1942)”	6
10. Titolo – Capitolo 12 “La seconda guerra Mondiale (1942-1945)”	6
11. Titolo – Dai trattati di pace alla guerra Fredda	4
12. Titolo – Dalla Costituzione al Miracolo Economico (1945-1960) (dopo il 15 maggio)	4
Totale ore effettivamente svolte dal/dalla docente	80

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
La pena di morte	Diritto	Sviluppare le abilità di empatia, analisi, pensiero critico con un uso libero e rigoroso del pensiero, un confronto sereno e rispettoso, per una ricerca impegnata e coraggiosa. Comprendere la complessità delle posizioni sulla pena di morte	11
La pace nel mondo	Tutte le materie	Partecipare alle iniziative previste dall'istituto, riflettere attivamente esercitando la cittadinanza attiva, anche sui recenti avvenimenti internazionali	4
La Nascita Della Repubblica Italiana, La Prima E La Seconda Repubblica, L'assetto costituzionale italiano	Diritto e Storia	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Conoscere l'ordinamento dello Stato e la storia della Repubblica Italiana dal '46 ai giorni nostri	11
Il giorno della Memoria	Italiano; Storia; Diritto	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia, analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni.	3
Progetto Legalità – Modulo “#nogenderviolence”	Tutte	Aiutare gli studenti a riflettere sulle relazioni fra maschile e femminile Individuare nell'educazione di genere, il rispetto di sé e per gli altri, per combattere pregiudizi e offrire modelli positivi a	6

		partire da un uso corretto e responsabile delle parole, dei social network. Riflettere sulla giornata internazionale della donna, con particolare riferimento alle donne protagoniste di innovazioni e cambiamento nei diversi settori della società.	
Diritti civili e cittadinanza attiva	Tutte	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'esercizio del diritto di voto degli organi scolastici, il rapporto con l'ambiente e le regole, l'incontro con esperti esterni.	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Laboratorio
Esercitazioni guidate

Lezione interattiva

Lavoro di gruppo

Visite, scambi, soggiorni

Trattazioni pluridisciplinari

Stage Alternanza Scuola Lavoro, Stage estivo

Altro:

Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)

Relazioni

Problem solving

Approfondimento con esperti

Apprendimento cooperativo

Ricerca individuale o collettiva

Progetto - soluzione di casi

CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo

Specificare le abilità e le competenze da raggiungere

Collegare gli argomenti ad altre discipline concorrenti

Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

Far costruire mappe concettuali

Usare didatticamente l'errore

Avviare alla revisione e all'autovalutazione

Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

Libro di testo

Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense

Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente

Test formativi

Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche

Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)

Strumentazione di laboratorio

Laboratorio di ...

Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)		
Prova orale	2	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		

Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

interesse e partecipazione al dialogo educativo

progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)

competenze raggiunte su un compito specifico

capacità di lavorare in team

rispetto delle consegne

altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino

Corso di recupero / sostegno

Altro:

Sportello help pomeridiano

Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 15/05/2024

Il docente
Prof. Marcello Travaglia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Prof.ssa Valentina Barin	Lingua e cultura inglese	5^AR	2023/2024

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

Gli studenti hanno affrontato argomenti di studio e svolto attività volte a padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). In particolare, nel corso dell'anno è stato necessario potenziare la capacità di esposizione orale degli argomenti studiati e l'elaborazione delle informazioni apprese, nonché la produzione di testi scritti.

ABILITÀ:

Gli studenti hanno lavorato sulle abilità di esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro; hanno poi sviluppato la comprensione scritta e orale di idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali e scritti riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Hanno imparato a produrre testi scritti coerenti e coesi, riguardanti situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo utilizzando il lessico di settore.

CONOSCENZE:

Nell'ambito della grammatica e dell'uso della lingua gli studenti hanno rivisto ed approfondito alcune strutture riconducibili al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). In riferimento ai contenuti e all'apprendimento di linguaggi settoriali sono stati affrontati e studiati argomenti relativi al commercio internazionale, al marketing e alla pubblicità. Gli studenti hanno appreso aspetti legati alle istituzioni principali e alle prospettive dell'Unione Europea e, nell'ambito del percorso di formazione di "Educazione civica" hanno discusso brevemente le sfide poste dall'obiettivo 5 dell'Agenda 2030, ossia l'uguaglianza di genere. Infine, hanno imparato ad approcciarsi ad un testo letterario e considerare alcuni aspetti storici e sociali.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
0. Grammar Review	3
<p>1. Titolo: Mind over matter (Unit 6 Identity B2) - Use of grammar and language</p> <p>The Science of study: 5 ways to boost your memory (pg. 76), Dependent prepositions (pg. 77), Do learning styles exist? (pg. 78), Defining- Non-defining Relative Clauses and Reduced relative Clauses (pg. 79), Listening about the Finnish School System, Easily Confused Words: Learning (p.80), Comparatives and Superlatives with Adjectives, Adverbs and Nouns (pg. 81), The Google Effect (pg. 82-83), Universities Abroad (pg. 85).</p> <p>Talk topics: 5 ways to boost your memory (pg. 76) The Finnish School System (pg. 80) The Google Effect (pg. 82-83)</p>	10
<p>2. Titolo: All Eyes on you (Unit 7 Identity B2) - Use of grammar and language</p> <p><i>The Economist</i> Video: "The Cost of Fast Fashion: three examples of sustainable activities in the fashion industry" https://www.youtube.com/watch?v=tLfNU0-8ts, Parts of clothes and accessories (pg. 90), Describing Clothes (pg. 91), The Passives: all tenses (pg. 92), Parts of the Body (pg. 94), Have/get something done (pg. 95), Documenting History (pg. 98).</p> <p>Talk topics:</p>	10

The Economist Video: "The Cost of Fast Fashion: three examples of sustainable activities in the fashion industry" https://www.youtube.com/watch?v=tLfNU0-8ts A brief History of photojournalism; 4 famous examples of photojournalism (pg. 98)	
3. Titolo: Worth The Risk (Unit 8 Identity B2) – Grammar - ing vs infinitive, verbs + -ing form or infinitive (pg. 103), Future Perfect and Continuous (pg. 105)	2
4. Titolo: Global Trade (Section 1, Unit 2 Think Business) – Business English Talk topics Commerce and Trade, Global Trade Development (pg.32-33), International Trade (pg. 34), E-Commerce pg. 36, <i>The Economist</i> Video "The Future of Shopping: What's in store?" https://www.youtube.com/watch?v=ad-GuV6YIMI , Inequalities in Trade (pg. 38), Fair Trade (pg. 39), Trade Alliances (pg. 42), Protectionism (pg. 43)	10
5. Titolo: Marketing (Section 1, Unit 5 Think Business) – Business English Talk topics Materiale fornito dall'insegnante	1
6. Titolo: Advertising (Section 1, Unit 6 Think Business) – Business English Talk topics Types of Advertising (pg.120-121), Advertising Media (pg. 122-123), Digital Advertising (pg. 124), Sponsorship (pg. 126), KFC's Whole Chicken Advert causes controversy (pg. 130-131), Analysing Adverts (pg. 132)	7
7. Titolo: The EU (Section 4, Unit 5 Think Business) – Business English Talk Topics An Introduction to the EU (pg. 392-393), The EU and you (pg. 394-395), The Development of the EU (pg. 396-397), The Main EU Institutions (pg. 398-399), The Euro- A Single Currency (pg. 400), The European Debt Crisis (pg. 401), Group Work and Presentations on Brexit (Euroskepticism, Timeline, Better In or Better Out?)	13
8. Titolo: 1984 by George Orwell (Performer, Culture & Literature 3) – Literature Talk Topics What is a Dystopian Novel?, Historical/Biographical Context, Orwell: the Artist, 1984: the Plot and Main Themes, Text Analysis "Big Brother is Watching you", Why is 1984 still relevant?.	8
9. Exam Training	8

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
Goal 5 of the 2030 Agenda - Activity with AIESEC volunteer	/	Conoscere la differenza fra gender e sex; identificare i principali stereotipi di genere, i principali obiettivi dell'Agenda e i possibili interventi personali.	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
 - Laboratorio
 - Esercitazioni guidate
 - Lezione interattiva
 - Lavoro di gruppo
 - Visite, scambi, soggiorni
 - Trattazioni pluridisciplinari
 - Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
 - Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
 - Altro:
- Relazioni
 - Problem solving
 - Approfondimento con esperti
 - Apprendimento cooperativo
 - Ricerca individuale o collettiva
 - Progetto – soluzione di casi
 - CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
 - Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
 - Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
 - Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)
- Far costruire mappe concettuali
 - Usare didatticamente l'errore
 - Avviare alla revisione e all'autovalutazione
 - Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio linguistico
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica	/	/
Relazioni	/	/
Simulazione d'esame	/	/
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)	/	/
Prove INVALSI	/	/
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro	/	/
Prodotto finale	/	/
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team

x rispetto delle consegne

altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

x In itinere al mattino

Corso di recupero / sostegno

Altro:

Sportello Help pomeridiano

Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 09/05/2024

Il docente
Valentina Barin

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Munari Ottavia	Lingua e civiltà tedesca	5AR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE: (DM 139 del 22 AGOSTO 2007 per il 1°biennio e LINEE GUIDA RIFORMA TECNICI per il 2° biennio):

1. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) (Comp.1)
2. progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici (Comp.2)
3. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Comp.3)
4. utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. (Comp.4)

ABILITÀ:(Obiettivi minimi della disciplina raggiunti):

- Conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali
- Se opportunamente guidati gli alunni devono sapersi orientare ed essere in grado di operare semplici collegamenti.
- Comprende i punti chiave di argomenti familiari (la scuola, il tempo libero, ecc.). E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari; è in grado di descrivere brevemente ed in modo semplice esperienze personali.
- Sa redigere semplici ma corretti testi scritti in lingua e sa riportare brevi e semplici testi autentici.
- Sa riconoscere ed usare le strutture grammaticali e lessicali fondamentali della lingua.
- Sa utilizzare un dizionario bilingue.
- Conosce il lessico di base del linguaggio turistico.
- Conosce alcuni aspetti fondamentali della geografia, storia e cultura del paese di cui studia la lingua.

CONOSCENZE:(Nuclei fondanti disciplinari):

- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture grammaticali e morfosintattiche, lessico e fraseologia idiomatica adeguati al contesto comunicativo (argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro).
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali e a quelli riferiti al settore di indirizzo e strategie compensative nell'interazione orale
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete, e modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete
- Elementi storici, culturali e geografici caratteristici del paese di cui si studia la lingua.
- Traduzione di testi attinenti l'area di specializzazione

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento				
Titolo	Competenze	abilità	conoscenze	Ore

<u>Wiederholung</u> , ripasso	Comp.1	Descrivere aspetto e carattere, parlare dell'amicizia e del migliore amico, chiedere informazioni, esprimere dubbio o insicurezza, parlare di esperienze, descrivere fatti biografici, raccontare esperienze passate, parlare del rapporto con parenti e amici	Adjektivdeklination, Fragen mit der Struktur „was für ein?“, Personen beschreiben. Parti del corpo, aspetto e carattere. Amicizia, la subordinata relativa in tutti i casi, Espressioni dubitative, le interrogative indirette, il superlativo relativo dell'avverbio, esperienze uniche, amore, il superlativo relativo in funzione attributiva, verbi in riferimento ai mezzi di trasporto (einsteigen, umsteigen, aussteigen,...), rapporti con parenti e amici. Grammatica: il Präteritum (verbi deboli e forti), la subordinata temporale introdotta da als, während e bevor, la subordinata temporale introdotta da nachdem e il Plusquamperfekt, alcune preposizioni con reggenza genitivo, la subordinata concessiva introdotta da obwohl	9
Libro di testo: MONTALI GABRIELLA, MANDELLI DANIELA, CZERNOHOUS LINZI NADJA, <i>Komplett 2</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.47-84 e relativi esercizi nell' <i>Arbeitsbuch</i>				
<u>Interessi e futuro professionale</u> (<i>Wofür interessierst du dich, Wenn ich an deiner Stelle wäre,...</i>)	Comp.1	Parlare dei propri interessi e sogni, motivare scelte, fare ipotesi, descrivere comportamenti	Lessico: interessi e futuro professionale, esperienze di lavoro, comportamenti e stati d'animo. Grammatica: i verbi con preposizione e la loro costruzione, il <i>Konjunktiv II</i> e la perifrasi <i>würde</i> con infinito, le infinitive <i>statt ... zu</i> , <i>ohne ... zu</i>	8
Libro di testo: MONTALI GABRIELLA, MANDELLI DANIELA, CZERNOHOUS LINZI NADJA, <i>Komplett 2</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.92-94, 98-102 e relativi esercizi nell' <i>Arbeitsbuch</i>				
<u>Freiwillige Arbeit und soziale Medien</u>	Comp.1	Parlare delle attività di volontariato: perché e cosa si può fare, parlare e argomentare sui pregi e difetti dei social media.	Lessico: attività di volontariato e uso dei social media	7
Libro di testo: VILLA Veronica, <i>Stadt, Land, Fluss, Deutsche Gesellschaft und Kultur von damals und heute</i> , Loescher editore, Torino, 2023, p.64,65,68,69				
<u>Warum machst du ein Praktikum?</u>	Comp.1,2,3,4	Motivare scelte, descrivere esperienze di lavoro, descrivere un'azienda e la propria esperienza di tirocinio	Grammatica: la subordinata finale: um...zu e damit Lessico: lo stage, vari tipi di azienda, organizzazione e attività di un'azienda	13
Libri di testo: MONTALI GABRIELLA, MANDELLI DANIELA, CZERNOHOUS LINZI NADJA, <i>Komplett 2</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.95-97 e relativi esercizi nell' <i>Arbeitsbuch</i> ; BONELLI Paolo, PAVAN Rosanna, <i>Handelsplatz neu, Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Loescher Editore, Torino, 2021, p.25,26,27,60,61,62,63				
<u>Frauen, Effi Briest</u>	Comp.1	Parlare dell'emancipazione femminile, del ruolo della donna in determinati periodi storici, della vita, della corrente letteraria e di alcune opere di Theodor Fontane	Lessico: emancipazione femminile, Effi Briest, analisi della vita, dello stile e di un testo tratto da "Effi Briest" di Theodor Fontane	10
Libri di testo: BIGUZZI Anna, HEROK Thomas, <i>Literatur und Kultur der deutschsprachigen Welt</i> , Valmartina, Torino, 1998, p.108,109; Libro di testo: VILLA Veronica, <i>Stadt, Land, Fluss, Deutsche Gesellschaft und Kultur von damals und heute</i> , Loescher editore, Torino, 2023, p.124				

<u>Termine, einen formellen Brief schreiben</u>	Comp.1,2	Proporre e concordare un appuntamento per telefono, riferire sugli appuntamenti segnati in agenda, confermare un appuntamento per iscritto, redigere una mail e una lettera formale	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: eine Terminvereinbarung, eine Kalenderseite, Bestätigung eines Termins, eine Mail und einen formellen Brief schreiben	7
Libro di testo: BONELLI Paolo, PAVAN Rosanna, <i>Handelsplatz neu, Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Loescher Editore, Torino, 2021, p.48-51, 102-104				
<u>Die Geschichte Deutschlands, die Erinnerung wachhalten</u>	Comp.1	Conoscere i principali avvenimenti della storia tedesca (principalmente dalla Prima Guerra Mondiale) Parlare di argomenti specifici e descrivere fatti storici, riconoscere l'importanza di educare alla memoria	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: i principali avvenimenti della storia tedesca, fatti storici, alcuni monumenti storici di Berlino in memoria dell'olocausto	13
Libri di testo: BONELLI Paolo, PAVAN Rosanna, <i>Handelsplatz neu, Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Loescher Editore, Torino, 2021, p.259,260; OLIVERO Petra, <i>Video-Reise, Viaggio nella storia tedesca dal regime nazista ai nostri giorni in 18 video con esercizi</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.22-25				
<u>der Euro: Eine erfolgreiche Währung. Was ist die EU?</u>	Comp. 2	Conoscere e descrivere alcuni fatti e avvenimenti importanti riguardo la storia dell'Unione Europea e dell'Euro	Lessico e strutture grammaticali die Europäische Union und der Euro	7
Libro di testo: BONELLI Paolo, PAVAN Rosanna, <i>Handelsplatz neu, Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Loescher Editore, Torino, 2021, p.252,253; https://www.goethe.de/de/spr/unt/kum/k24/ka1.html				
<u>Emmy Noether</u>	Comp. 1	Comprendere e parlare della vita e dei traguardi di Emmy Noether in ambito matematico, ma anche per quanto riguarda l'emancipazione femminile	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: <i>Emmy Noether</i>	5
https://www.dhm.de/lemo/biografie/emmy-noether.html				
<u>Franz Kafka</u>	Comp.1	Comprendere e parlare della vita, e di alcune opere di Franz Kafka	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: Franz Kafka	5
Libro di testo: MARI Maria Paola, <i>Focus, KonTexte, Anthologie der deutschen Literatur, Von den Anfängen bis zum 21. Jahrhundert</i> , Cideb, Lavis (TN), 2017, p.180,183,189; https://www.derdiedaf.com/_files_media/daf/aufgaben/2023_07_03_aufg_Franz_Kafka.pdf				
<u>Wie kam es zum Bau der Mauer in Berlin?</u>	Comp.1	Conoscere i principali fatti storici che hanno portato alla costruzione e alla caduta del muro di Berlino	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: il muro di Berlino	5
Libro di testo: MONTALI GABRIELLA, MANDELLI DANIELA, CZERNOHOUS LINZI NADJA, <i>Komplett 2</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.85				
Totale ore svolte				89

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
<u>Freiwillige Arbeit und soziale Medien</u>	Italiano, Informatica	Parlare delle attività di volontariato: perché e cosa si può fare, parlare e argomentare sui pregi e difetti dei social media.	7

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Laboratorio
Esercitazioni guidate
Lezione interattiva
Lavoro di gruppo
Relazioni
Trattazioni pluridisciplinari

Problem solving
Apprendimento a coppie e cooperativo
Ricerca individuale o collettiva

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

Far costruire mappe concettuali
Usare didatticamente l'errore
Avviare alla revisione e all'autovalutazione

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

Libro di testo
Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
Test formativi
Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, LIM, tablet, videoproiettore, ...)
Strumentazione di laboratorio
Laboratorio di lingue
risorse multimediali, piattaforme in particolare "Classroom" e applicazioni di "Google Workspace" e legate all'indirizzo di posta istituzionale, tecnologie multimediali applicate alla disciplina

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	1-2	2-3
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		1
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		

Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
interesse e partecipazione al dialogo educativo
progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
competenze raggiunte su un compito specifico
capacità di lavorare in team
rispetto delle consegne

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino
Corso di recupero / sostegno

Sportello help pomeridiano
Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

La docente
Ottavia Munari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Prof.ssa Alessandra Dal Zotto	Spagnolo	5^AR	2023/2024

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

Gli studenti hanno affrontato argomenti di studio volti a padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). In particolare, nel corso dell'anno è stato necessario potenziare la capacità di esposizione orale degli argomenti studiati e l'elaborazione delle informazioni apprese al pari della produzione di testi scritti coerenti e coesi.

CONOSCENZE:

Nell'ambito della grammatica e dell'uso della lingua gli studenti hanno rivisto ed approfondito alcune strutture riconducibili al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). In riferimento ai contenuti e all'apprendimento di linguaggi settoriali sono stati affrontati e studiati argomenti relativi al marketing e alla pubblicità. Nell'ambito del percorso di formazione di "Educazione civica" gli studenti hanno appreso aspetti legati alle istituzioni principali e alle prospettive dell'Unione Europea. Infine, per quanto riguarda il contesto storico/culturale, gli alunni hanno appreso ed approfondito gli eventi più importanti del XX secolo riconducibili alla Spagna e ai paesi ispanoamericani.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
<p>1. ¡Con toda seguridad! (Unidad 14 – Me encanta 2)</p> <p>Comunicación y léxico: tipos de publicidad, palabras de la publicidad, invitar y hacer promesas, expresar necesidad/obligación, dar órdenes, prohibir, conceder y denegar permiso, dar indicaciones e instrucciones por la calle, verbos para dar indicaciones por la calle.</p> <p>Gramática: presente de subjuntivo verbos regulares e irregulares, imperativo afirmativo y negativo, usos del imperativo, pronombres combinados, imperativo y pronombres.</p> <p>Taller de lengua española: uso del imperativo y del léxico de los alimentos y de la cocina para crear una receta y hacer un vídeo de presentación de la misma.</p>	11
<p>2. Planeta en alerta (Unidad 15 – Me encanta 2)</p> <p>Comunicación y léxico: catástrofes naturales y contaminación, los animales, verbos de la ecología.</p> <p>Gramática: oraciones sustantivas (1) ¿infinitivo o subjuntivo? – expresar sentimientos y valorar, oraciones temporales – situar una acción en el tiempo, contraste ser/estar, adjetivos que cambian de significado con ser/estar.</p> <p>Taller de lengua española: Presentación individual en canva sobre las catástrofes naturales y sus efectos.</p>	10
<p>3. ¡Ojalá leyeras más! (Unidad 16 – Me encanta 3)</p> <p>Comunicación y léxico: los géneros literarios.</p> <p>Gramática: pretérito perfecto de subjuntivo, pretérito imperfecto de subjuntivo, pretérito pluscuamperfecto de subjuntivo, oraciones de duda y de probabilidad, oraciones independientes de deseo, concordancia temporal entre principal y subordinada.</p>	6

<p>4. ¿Eres de tele o de cine? (Unidad 17 – Me encanta 3)</p> <p>Comunicación y léxico: la televisión.</p> <p>Gramática: oraciones sustantivas (2) ¿indicativo o subjuntivo?, subordinadas finales, subordinadas causales, subordinadas consecutivas, por y para.</p>	6
<p>5. Mi trabajo ideal ... (Unidad 18 – Me encanta 3)</p> <p>Comunicación y léxico: hablar de cualidades y habilidades, escribir ofertas de trabajo, el perfil del candidato, escribir anuncios de empleo, redactar un curriculum vitae.</p> <p>Taller de lengua española: en pareja escribir una oferta de trabajo, un anuncio de empleo, redactar un CV.</p>	5
<p>6. Marketing y publicidad (Unidad 5 – Compro, vendo, aprendo)</p> <p>Comunicación y léxico: la publicidad, los elementos del lenguaje publicitario, el folleto y el catálogo, el logotipo, el marketing, las 4P y las 4C del marketing, el marketing directo e indirecto, los anuncios publicitarios.</p> <p>Taller de lengua española: crear un folleto y un video promocional sobre la experiencia de estudio y PCTO en Madrid.</p>	4
<p>7. La Unión Europea (Fotocopias unidad 12 Trato Hecho)</p> <p>Historia de la UE, objetivos de la UE, la unión económica y el euro, instituciones y organismos de la UE.</p>	8
<p>8. La guerra civil española 1936 –1939 (Compro, vendo, aprendo p.263,4,6 + fotocopias)</p> <p>Antecedentes guerra civil, la guerra civil española 1936 - 1939, El Guernica, posguerra y dictadura, de la transición a nuestros días, terrorismo en España – ETA y el atentado del 11 M, el problema catalán, la organización del estado español, lenguas de España.</p> <p>Película: Salvador Puig Antich</p>	17
<p>9. Las dictaduras sudamericanas (Compro, vendo, aprendo p.272,3,4,6)</p> <p>La revolución cubana, la dictadura en Chile, el golpe de estado en Argentina.</p>	6
<p>10. Frida Kahlo. (Fotocopias)</p> <p>Accenni: Vida y obras de la artista mexicana Frida Kahlo.</p>	3
Totale ore effettivamente svolte dal docente (incluse quelle di ed.civica)	76

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
<p>La Unión Europea</p> <p>Historia de la UE, objetivos de la UE, la unión económica y el euro, instituciones y organismos de la UE.</p>	Inglese	Conoscere i principali organi istituzionali dell'Unione Europea, i suoi obiettivi, l'importanza del mercato unico, dello spazio Schengen e della moneta unica.	8

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
 - Laboratorio
 - Esercitazioni guidate
 - Lezione interattiva
 - Lavoro di gruppo
 - Visite, scambi, soggiorni
 - Trattazioni pluridisciplinari
 - Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
 - Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
 - Altro:
- Relazioni
 - Problem solving
 - Approfondimento con esperti
 - Apprendimento cooperativo
 - Ricerca individuale o collettiva
 - Progetto – soluzione di casi
 - CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
- Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
- Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
- Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)
- Far costruire mappe concettuali
- Usare didatticamente l'errore
- Avviare alla revisione e all'autovalutazione
- Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio linguistico
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica	1	1
Relazioni	/	/
Simulazione d'esame	/	/
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)	/	/
Prove INVALSI	/	/
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro	/	/
Prodotto finale	/	/
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- x interesse e partecipazione al dialogo educativo
- x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- x capacità di lavorare in team
- x rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- x In itinere al mattino
- Corso di recupero / sostegno
- Altro:
- Sportello Help pomeridiano
- Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

Il docente
Alessandra Dal Zotto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Cristina Mazzullo	Matematica	V AR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

La classe V AR mi è stata assegnata l'ultimo anno, per tale motivo ho avuto bisogno di un po' di tempo per comprendere il livello di preparazione, il metodo di studio, i punti di forza e di debolezza degli studenti. Inizialmente, da parte di un gruppo ristretto di discenti sono emerse alcune fragilità, che ho cercato di affrontare richiamando alcuni concetti degli anni precedenti, rallentando il ritmo delle lezioni, dedicando molto tempo alle esercitazioni in classe e chiedendo l'attivazione di percorsi di recupero pomeridiani sia nel primo che nel secondo periodo didattico, a cui gli studenti hanno partecipato con una significativa motivazione. Durante l'anno scolastico alcuni discenti hanno registrato un rendimento altalenante, a causa di qualche lacuna pregressa, un metodo di studio non pienamente adeguato e un'inefficace gestione della propria emotività. Tuttavia, la classe è caratterizzata anche dalle presenze di studenti con ottime potenzialità, che si sono distinti per impegno costante e puntuale, per le notevoli capacità di rielaborazione, registrando alti risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In questi ultimi mesi dell'anno scolastico, desta qualche preoccupazione uno studente che fatica ad affrontare con successo le verifiche a lui sottoposte, a causa di uno studio particolarmente discontinuo, ma si spera possa raggiungere gli obiettivi didattico-formativi previsti entro la fine dell'anno scolastico.

Dal punto di vista disciplinare la classe è stata educata, rispettosa, diligente, disponibile al dialogo educativo e motivata a raggiungere nei migliori dei modi gli obiettivi prefissati.

Altresì, gli studenti in alcune occasioni hanno dato prova di saper lavorare in gruppo, per esempio, per la realizzazione di un elaborato di Educazione Civica, per il quale è stata adottata la tecnica del Jigsaw, che mi ha consentito di notare un buon livello di autonomia, organizzazione, collaborazione, cooperazione e responsabilità da parte dei discenti.

Concludo sostenendo che, a livello generale, la classe ha manifestato una buona partecipazione e interesse allo studio, conseguendo risultati complessivamente positivi e rispondenti alle aspettative.

COMPETENZE:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Aver padronanza delle procedure applicative connesse con le conoscenze assimilate.
- Individuare strategie appropriate e percorsi alternativi nella risoluzione di problemi oggetto di studio.
- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.
- Comunicare in modo chiaro e sintetico utilizzando il linguaggio tipico della disciplina.

ABILITÀ:

- Essere in grado di eseguire lo studio completo di una funzione.
- Saper trovare l'integrale indefinito con vari metodi.
- Saper risolvere un sistema di disequazioni lineari in due variabili.
- Saper individuare e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione a due variabili.

- Saper calcolare le derivate parziali di funzioni a due variabili.
- Saper individuare eventuali massimi, minimi e punti di sella di una funzione.
- Saper determinare massimi e minimi liberi, vincolati e assoluti.
- Saper impostare e risolvere un problema di Programmazione Lineare.
- Saper impostare e risolvere un problema di Ricerca operativa in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti e di incertezza con effetti immediati.

CONOSCENZE:

- Conoscere tutte le fasi che portano alla costruzione del grafico di una funzione.
- Conoscere le regole e i metodi di integrazione.
- Conoscere il concetto di integrale indefinito di una funzione.
- Conoscere le regole per rappresentare sul piano cartesiano disequazioni lineari in due variabili.
- Conoscere le regole per studiare alcune caratteristiche di una funzione di due variabili.
- Conoscere i metodi di individuazione dei massimi e minimi nei vari contesti.
- Conoscere le strategie risolutive di un problema di Programmazione Lineare.
- Conoscere le strategie risolutive di un problema di Ricerca Operativa.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Richiami ed approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso del dominio di una funzione, limiti, derivate, asintoti, massimi e minimi relativi e flessi, grafico di una funzione. 	17
2. Integrali indefiniti: <ul style="list-style-type: none"> • Integrali indefiniti e proprietà • Integrazioni immediate. • Integrazione per scomposizione. • Integrazione di funzioni composte. • Integrazione di funzioni razionali fratte. 	10
3. Disequazioni in due variabili <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso elementi di Geometria Analitica (retta, parabola e circonferenza) • Disequazioni a due variabili e sistemi di disequazioni a due variabili risolvibili mediante la rappresentazione di rette, parabole e circonferenze. 	5
4. Funzioni reali di due variabili reali: <ul style="list-style-type: none"> • Funzione reale di due variabili reali. Dominio. Linee di livello. Teorema di Weierstrass. • Derivate parziali prime e seconde. Teorema di Schwarz. • Applicazioni economiche alle derivate parziali: funzione marginali e funzione di elasticità (della domanda rispetto al prezzo e della domanda rispetto al reddito), elasticità incrociata (beni indipendenti, succedanei e complementari), problemi di ottimizzazioni in mercati in regime di monopolio e concorrenza perfetta. • Massimi e minimi relativi liberi: mediante le derivate (matrice hessiana) • Massimi e minimi vincolati: mediante le derivate (metodo di sostituzione e metodo dei moltiplicatori di Lagrange). 	34

• Massimi e minimi assoluti (metodo grafico).	
5. Programmazione lineare: • Costruzione di un modello matematico. • Problemi di P.L. a due variabili con il metodo grafico.	4
6. Ricerca operativa: • Nascita, scopi e fasi della ricerca operativa. • Funzioni costo, ricavo e utile. • Diagramma di redditività e break even point. • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo (con funzione obiettivo di tipo lineare e quadratica) e nel caso discreto di problemi con dati molto numerosi e poco numerosi (metodo diretto e indiretto con le funzioni marginali). • Scelta tra più alternative. • La gestione delle scorte. • Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati. • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.	11 + (12 da svolgere)
Totale ore effettivamente svolte dal docente (comprensive di verifiche) + ore da svolgere dopo l'11 maggio.	81 + 12 da svolgere

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Problemi risolvibili mediante modelli matematici_Sviluppo sostenibile: Obiettivi 3 – 11 dell'Agenda 2020.		Saper risolvere problemi economici con modelli matematici.	3

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/> Visite, scambi, soggiorni
<input type="checkbox"/> Trattazioni pluridisciplinari
<input type="checkbox"/> Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
<input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
<input type="checkbox"/> Altro: | <input type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Approfondimento con esperti
<input type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo
<input type="checkbox"/> Ricerca individuale o collettiva
<input type="checkbox"/> Progetto – soluzione di casi
<input type="checkbox"/> CLIL |
|---|--|

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
<input checked="" type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
<input checked="" type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
<input checked="" type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <input type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali
<input checked="" type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore
<input type="checkbox"/> Avviare alla revisione e all'autovalutazione
<input type="checkbox"/> Altro: |
|---|---|

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

-
- Libro di testo
-
-
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
-
-
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente

- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	4
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		1
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino
- Corso di recupero / sostegno
- Altro:
- Sportello Help pomeridiano
- Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 11/05/2024

Il docente
Cristina Mazzullo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
VERNILLO MARIA GRAZIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	5AR	2023/24

Si precisa che la disciplina oggetto di studio è una sola, così come la classe di concorso di insegnamento, e che nell'articolazione RIM, per la parte di economia, viene definita "Relazioni Internazionali".

La classe si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo, seppur con differenze comportamentali e di maturità diverse: avendo avuto l'opportunità di seguire questo nucleo di studenti fin dal terzo anno, sono emersi alcuni profili didattici e personali di notevole eccellenza; altri, seppur sempre sostenuti da un solido studio, in qualche situazione hanno rivelato particolari sensibilità, mostrandosi non propriamente consci dell'approssimarsi della fine del percorso scolastico. L'impegno è stato sempre costante, la frequenza didattica molto regolare, il metodo di studio sempre all'altezza delle loro prestazioni. Il linguaggio e le abilità della disciplina sono stati assimilati in modo costruttivo e propositivo, con risultati positivi e punte di eccellenza.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE DIRITTO

CONOSCENZE:

Conoscenza dei nuclei concettuali della disciplina
Acquisizione di un vocabolario tecnico minimo.

COMPETENZE:

- 1- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- 2- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- 3- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- 4- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale.
- 5- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 6- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche, e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.

ABILITÀ:

Sapersi orientare all'interno dei nuclei concettuali di fondo della disciplina con una minima autonomia
Essere in grado di utilizzare in modo sufficientemente corretto un vocabolario tecnico minimo nelle comunicazioni scritte e orali

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale globale.

Saper tracciare schemi e mappe concettuali sintetizzando e rielaborando i concetti trattati

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

CONOSCENZE:

Conoscenza dei nuclei concettuali della disciplina
Acquisizione di un vocabolario tecnico minimo.

COMPETENZE:

- 7- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- 8- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- 9- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- 10- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale.
- 11- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 12- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche, e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.

ABILITÀ:

Sapersi orientare all'interno dei nuclei concettuali di fondo della disciplina con una minima autonomia

Essere in grado di utilizzare in modo sufficientemente corretto un vocabolario tecnico minimo nelle comunicazioni scritte e orali

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale globale.

Saper tracciare schemi e mappe concettuali sintetizzando e rielaborando i concetti trattati

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

DIRITTO

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Il diritto Commerciale Internazionale: l'evoluzione storica del commercio internazionale, la globalizzazione economica, il diritto commerciale internazionale, diversi soggetti che operano nel commercio con l'estero (da pag.18 a 34 + capitolo dal libro di Relazioni da pag.108 a 123)	5
2. Titolo: Le fonti del diritto internazionale, tipologia e rapporto, gli enti internazionali e i principali trattati commerciali internazionali (pag.46 a 54). I soggetti del commercio internazionale (pa. 62 a 77) Gli adempimenti doganali: cenni alle barriere e dazi (lez. 4 – pag.142; lez.6 – pag. 152; lez.7 – pag.160)	3
3. Titolo: I contratti commerciali internazionali, di vendita (tutte le tipologie), di trasporto, turistico. Le responsabilità delle parti (da pag.90 a 122 e da pag. 194 a 224)	8
4. Titolo: Le controversie internazionali: tra Stati e nei contratti commerciali, le soluzioni e gli organi competenti (da pag. 260 a 300)	4
5. Titolo: CLIL UNIT: GENDER EQUALITY	8
Ripasso guidato di tutto il programma e verifiche orali di consolido	12
Totale ore effettivamente svolte dal/dalla docente (al 12/05/2024 escluse ore per verifiche)	16 (primo trimestre) 24 (pentamestre)

Totale ore per le verifiche	Orali 11 (primo trimestre) Scritte (4 pentamestre) Orali (9 pentamestre)
-----------------------------	--

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Lineamenti di politica economica e relazioni internazionali: i nuovi conflitti economici, la comunicazione e la manipolazione delle informazioni, soft e hard power economico, la globalizzazione economica (da pag.108 a 123 + capitolo dal libro di Diritto da pag.18 a 34)	5
2. Titolo: Il ruolo dello Stato: il ruolo dello stato e la finanza pubblica, definizione ed evoluzione storica (da pag.20 a 25 - pag. 26 solo definizioni, no da pag. 26 a 32, da 33 a 35 leggere). Lo stato come soggetto pubblico dell'economia (pag36-37, PAG.38-39 NO), la proprietà pubblica e le imprese statali dall'IRI (da pag. 40 a 47. PAG48-49 NO, pag36-37 (solo lettura)) La spesa pubblica (da pag.166 a 176 con particolare attenzione alle tabelle come quella di pag.169); lo stato sociale e le spese dello stato, la previdenza sociale (da pag. 182 a 192 e da 195 a 203); la previdenza e assistenza sociale, il sistema pensionistico e gli ammortizzatori sociali (da pag.187 a 203)	6
3. Titolo: Le entrate dello stato: classificazione, tipologia (da pag. 216 a 223 no pag. 224 a 227), le entrate come strumento di politica economica (da pag. 228 a 231), l'imposta definizione elementi classificazione (da pag.236 a 241), i diversi tipi di imposta (da pag.242 a 247); tipologie di progressività (solo definizioni pag.248 a 250) I principi giuridici dell'imposta, evasione elusione fiscale (da pag 251 a 258 no pag. 260 a 263); IVA, IRPEF, reddito imponibile (da pag 274 a 281, solo definizioni pag.283 a 285), determinazione dell'imposta (definizione+tabella pag.287), IRES, IRAP (definizione + tabella pag.291)	6
Totale ore effettivamente svolte dal/dalla docente (al 12/05/2024 escluse ore per verifiche)	11 (primo trimestre) 15 (pentamestre)
Totale ore per le verifiche	Orali 1 (primo trimestre) Scritte 1 (primo trimestre) Orali 1 (pentamestre) Scritte 1 (pentamestre)

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"
Totale ore 60

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Unione Europea	Spagnolo	Orientarsi nel percorso di costruzione dell'Unità europea Individuare le funzioni degli organi dell'U.E. in relazione agli obiettivi da conseguire. Saper individuare i principali trattati dell' UE	3
Progetto Legalità – Modulo “#nogenderviolence”	Tutte	Aiutare gli studenti a riflettere sulle relazioni fra maschile e femminile Individuare nell'educazione di genere, il rispetto di sé e per gli altri, per combattere pregiudizi e offrire modelli positivi a partire da un uso corretto e responsabile delle parole, dei social network. Riflettere sulla giornata internazionale della donna, con particolare riferimento alle donne protagoniste di innovazioni e cambiamento nei diversi settori della società.	6
La Nascita Della Repubblica Italiana, La Prima E La Seconda Repubblica, L'assetto costituzionale italiano	Diritto	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Conoscere l'ordinamento dello Stato e la storia della Repubblica Italiana dal '46 ai giorni nostri	11
Il giorno della memoria	Italiano Storia Diritto	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia, analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni.	3
La pena di morte	Diritto Storia	Sviluppare le abilità di empatia, analisi, pensiero critico con un uso libero e rigoroso del pensiero, un confronto sereno e rispettoso, per una ricerca impegnata e coraggiosa. Comprendere la complessità delle posizioni sulla pena di morte	11
Il bilancio sociale	Economia aziendale	Essere consapevoli di uno strumento di responsabilità nei confronti della comunità in base ai risultati ottenuti e alle attività svolte. Utilizzare lo stesso come modalità per costruire un dialogo costante e schietto con le famiglie e gli altri attori sociali che insistono sullo stesso territorio, attraverso rapporto basato sulla reciprocità e sulla trasparenza.	2
La pace nel mondo	Tutte	Partecipare alle iniziative previste dall'istituto, riflettere attivamente esercitando la cittadinanza attiva, anche sui recenti avvenimenti internazionali	4
Diritti civili e cittadinanza attiva	Tutte	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'esercizio del diritto di voto degli organi scolastici, il rapporto con l'ambiente e le regole, l'incontro con esperti esterni.	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale	X	Relazioni
X	Laboratorio	X	Problem-solving

X	Esercitazioni guidate	X	Approfondimento con esperti
XX	Lezione interattiva	X	Apprendimento cooperativo
	Lavoro di gruppo	X	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni	X	Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo	X	Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)	X	CLIL
X	Video lezioni		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo	X	far costruire mappe concettuali
X	specificare le abilità e le competenze da raggiungere	X	usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	X	avviare alla revisione e all'autovalutazione
X	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
X	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
X	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi	X	Aula video
x	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche	X	Aula LIM
X	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,...)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio	X	Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,...)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	1 (rel.int.)	
Prova orale	2 (diritto) 1 (rel.int.)	3 (diritto) 2 (rel.int.)
Prova pratica/grafica		
Relazioni	1	
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe	X	capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
X	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 12/05/2024

Il docente
Prof. Vernillo Maria Grazia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
FRASSON MARIA GLORIA	ECONOMIA AZIENDALE E GEO- POLITICA	5AR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (2 maschi e 16 femmine) che si sono applicati allo studio mediamente con interesse e diligenza.

La maggior parte degli allievi ha conseguito una preparazione complessivamente discreta, acquisito un efficace metodo di studio ed una soddisfacente capacità espositiva.

Alcuni alunni hanno raggiunto una ottima preparazione a seguito di un impegno costante ed un efficace metodo di studio e posseggono una buona capacità espositiva. Più della metà della classe ha raggiunto una preparazione discreta e talvolta buona. Un quarto degli alunni ha raggiunto una preparazione sufficiente, seppure evidenziando incertezze relative al metodo di studio ed una capacità espositiva caratterizzata da imprecisioni e proprietà di linguaggio non sempre adeguati. Pochi alunni, hanno raggiunto una preparazione poco omogenea e incerta a causa di un metodo di studio non efficace e lacune pregresse.

COMPETENZE:

Un terzo degli alunni sa utilizzare in modo appropriato le conoscenze acquisite e sa interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio, sa delineare il processo di programmazione e pianificazione e successivo controllo, predisporre budget e report.

Circa due terzi degli alunni riesce a gestirsi in modo più che sufficiente, mentre per alcuni alunni ci sono alcune difficoltà e nell'organizzazione dello studio personale e nell'esposizione dei contenuti e nell'applicazione pratica della disciplina.

ABILITÀ:

Alcuni alunni hanno buone capacità rielaborative e applicative delle nozioni apprese e riescono agevolmente a collegare, in termini di interdisciplinarietà, le conoscenze acquisite nelle materie affini, sanno affrontare situazioni nuove e problematiche diverse, che richiedono comunque l'applicazione di quanto appreso. Per altri, circa due terzi della classe, l'approccio analitico agli argomenti trattati è più che sufficiente così come pure la riorganizzazione delle conoscenze e la sintesi applicativa. Per alcuni ci sono difficoltà nell'interpretazione, nell'analisi e nella sintesi di quanto loro richiesto.

CONOSCENZE:

Le conoscenze acquisite riguardano i principi contabili, la normativa e le tecniche di redazione del bilancio civilistico, casi aziendali relativi ad analisi economiche, patrimoniali e finanziarie con indici, margini e flussi, la programmazione, il budget, la pianificazione strategica e il controllo di gestione, il business plan e i piani di marketing.

L'insieme delle conoscenze acquisite è comprensivo dei concetti fondamentali e si può ritenere di livello mediamente più che discreto, dovuto ad un impegno, per la maggior parte degli alunni, adeguato e costante.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. U.A. ASSESTAMENTO - CHIUSURA E RIAPERTURA CONTI Le scritture di assestamento Le scritture di epilogo	6

<p>La chiusura generale dei conti La riapertura dei conti</p>	
<p>2. U.A. A REDAZIONE ED ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA</p> <p><u>1 La comunicazione economico-finanziaria</u> La comunicazione delle imprese Le informazioni economico-finanziarie Gli strumenti della contabilità generale</p> <p><u>2.La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione</u> La classificazione delle immobilizzazioni Le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali Le operazioni riguardanti i beni strumentali La contabilizzazione delle costruzioni in economia La contabilizzazione del leasing Gli aiuti pubblici alle imprese La contabilizzazione dei contributi finanziari La contabilizzazione dei contributi sotto forma di crediti fiscali</p> <p><u>3. Il bilancio d'esercizio</u> Gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria Le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio Il contenuto del bilancio civilistico Le forme di redazione del bilancio d'esercizio civilistico I principi di redazione del bilancio I criteri di valutazione previsti dal codice civile</p> <p><u>4. Il Bilancio IAS/IFRS (cenni)</u> Il bilancio IAS/IFRS Principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico</p> <p><u>5. La revisione legale dei conti</u> Le forme di controllo del bilancio La procedura di revisione legale I giudizi sul bilancio del soggetto incaricato della revisione</p> <p><u>6. La rielaborazione dello Stato Patrimoniale</u> Scopi della rielaborazione dello Stato patrimoniale La rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari</p> <p><u>7. La rielaborazione del Conto Economico</u> Scopi della rielaborazione del Conto Economico La rielaborazione del Conto Economico a Valore aggiunto e a Ricavi e Costo del Venduto</p> <p><u>8. L'analisi della redditività</u> L'interpretazione del bilancio d'esercizio L'analisi per indici Gli indici di redditività Formazione del ROE Gli indici di produttività (cenni)</p> <p><u>9. L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria</u> Equilibrio della struttura patrimoniale dell'impresa Gli indici patrimoniali Gli indici finanziari</p> <p><u>10.L'analisi dei flussi finanziari</u> L'analisi dei flussi finanziari I flussi che modificano il PCN Il calcolo del flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa</p>	76

<p>La redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN</p> <p><u>11-II Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide</u></p> <p>I flussi che modificano le disponibilità liquide</p> <p>Il calcolo del flusso di cassa dell'attività operativa</p> <p>Il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide</p> <p>Il contenuto informativo del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide</p> <p><u>12. L'analisi del bilancio socio-ambientale</u></p> <p>La responsabilità sociale dell'impresa</p> <p>Gli obblighi comunicativi previsti in ambito di responsabilità sociale</p> <p>Il bilancio socio-ambientale</p> <p>La ripartizione del valore aggiunto</p>	
<p>3. U.A. MODULO B IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA</p> <p><u>1 La contabilità gestionale</u></p> <p>Gli elementi che compongono il sistema informativo aziendale</p> <p>Gli scopi della contabilità gestionale</p> <p>Il concetto di costo</p> <p>Gli oggetti di calcolo dei costi</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p><u>2. I metodi di calcolo dei costi</u></p> <p>I metodi di calcolo dei costi</p> <p>I costi variabili e i costi fissi</p> <p>Il calcolo del margine di contribuzione</p> <p>Le principali configurazioni di costo</p> <p>L'imputazione dei costi indiretti</p> <p>Le principali basi di imputazione dei costi indiretti</p> <p>Il concetto dei centri di costo</p> <p>L'Activity Based Costing (ABC)</p> <p><u>3.L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali</u></p> <p>L'analisi dei costi e le decisioni aziendali</p> <p>La scelta se effettuare un investimento che modifica la capacità produttiva</p> <p>L'accettazione o meno di un ordine</p> <p>La scelta del prodotto da eliminare</p> <p>Le decisioni "make or buy"</p> <p>La "break even analysis"</p> <p>Il diagramma di redditività</p> <p>Il calcolo del punto di equilibrio</p> <p>Concetto di efficacia e efficienza</p>	23
<p>4. U.A. MODULO C LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA</p> <p><u>1.Le strategie aziendali (cenni)</u></p> <p>Concetto di strategia</p> <p>Classificazione delle strategie</p> <p>Le strategie di corporate</p> <p><u>2.Le strategie di business (cenni)</u></p> <p>Le strategie di business</p> <p>Aree strategiche d'affari (ASA) e strategie</p> <p><u>3.Le strategie funzionali (cenni)</u></p> <p>Le strategie funzionali</p>	13

<p><u>4.La pianificazione e il controllo di gestione</u> Il processo di pianificazione strategica L'interpretazione dell'ambiente esterno L'analisi dell'ambiente interno Il contenuto del piano strategico Il contenuto di un piano aziendale Le fasi e gli strumenti del controllo di gestione Le relazioni intercorrenti tra pianificazione, programmazione e controllo Il controllo di gestione <u>5.Il budget</u> Le finalità della programmazione aziendale Le parti che compongono il budget Le tecniche di redazione del budget I costi standard ed il budget <u>6.La redazione del Budget</u> Le fasi della redazione del budget economico analitico Il budget delle vendite Il budget della produzione Il budget degli acquisti Il budget della manodopera diretta Il budget delle rimanenze di materie e prodotti Gli altri budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria(cenni) <u>7.Il controllo budgettario</u> Il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati Le fasi dell'analisi degli scostamenti L'analisi degli scostamenti dei costi L'analisi degli scostamenti dei ricavi <u>8. Il reporting</u> I requisiti dei report aziendali Il contenuto dei report aziendali I soggetti destinatari dei report aziendali</p>	
<p>5. U.A D IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI <u>1 Dall'idea imprenditoriale al business plan</u> Funzioni del business plan Destinatari del business plan Contenuto del business plan <u>2. Il marketing plan</u> La funzione del marketing plan Contenuto del marketing plan</p>	2
<p>Totale ore effettivamente svolte (nel computo delle ore sono incluse le ore impiegate per le verifiche scritte e orali)</p>	120

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Il bilancio sociale e la tutela dell'ambiente		Sviluppo delle competenze in tema di educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile	3

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Problem solving
- Esercitazioni guidate
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo
- Soluzione di casi
- Utilizzo di Classroom e Registro elettronico
- Apprendimento cooperativo

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
- Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
- Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
- Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

- Far costruire mappe concettuali
- Usare didatticamente l'errore
- Avviare alla revisione e all'autovalutazione

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Test formativi
- Strumenti multimediali (PC, LIM)
- Registro elettronico
- Piattaforme (Google Suite, Hub Scuola)

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	2
Prova orale	1	1
Prova Educazione Civica		1
Simulazione d'esame		1

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team

rispetto delle consegne

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino

Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

La docente
Prof.ssa Maria Gloria Frasson

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
D'ALVISE SILVIA	SCIENZE MOTORIE	5AR	2023/24

La classe è composta da 18 alunni, 2 maschi e 16 femmine. Gli studenti hanno seguito le lezioni con buon interesse ed il loro comportamento è stato sostanzialmente corretto e collaborativo ottenendo per la maggior parte di loro dei buoni risultati.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE: Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:

- Le caratteristiche *delle* capacità motorie condizionali e delle capacità motorie coordinative: la Forza, la Resistenza, la Velocità, la Mobilità, l'Equilibrio e la Coordinazione; le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo dalle diverse attività sportive.
- La classificazione dei vari sport in base alle diverse caratteristiche: le tecniche degli sport e alcuni semplici schemi di giochi di squadra, le regole e le modalità di arbitraggio degli sport praticati a scuola, le capacità tecniche e tattiche richieste dalle varie specialità dell'atletica leggera; l'aspetto educativo e sociale dello sport, il rispetto delle regole e il fair-play
- I principi fondamentali per mantenersi in salute e la prevenzione per il benessere della persona, i rischi dovuti all'uso di sostanze stupefacenti, doping, l'alcool e i suoi effetti, i danni del fumo, paramorfismi e dismorfismi.

COMPETENZE: Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- Individuare ed effettuare semplici esercizi utili per lo sviluppo delle singole capacità condizionali e coordinative, eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e le diverse modalità di allenamento, ideare ed eseguire percorsi e circuiti che stimolino le capacità coordinative e condizionali, adeguare l'intensità del lavoro alla durata della prova, controllare il corpo nello spazio regolando lo stato di tensione e di rilassamento.
- Elaborare in gruppo strategie, scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tattiche, collaborare con i compagni per raggiungere uno scopo comune, trasferire e utilizzare i principi del fair play in ambiti differenti dallo sport, riconoscere obiettivi e valori dello sport in più epoche storiche.
- Controllare e rispettare il proprio corpo perseguendo il mantenimento di un buono stato di salute, adottano comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.
- Sanno sviluppare in modo corretto e completo tesine, mappe concettuali, power point riguardanti il programma teorico

CAPACITÀ: Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Vincere resistenze con carico naturale, compiere azioni da semplici a più complesse, svolgere compiti motori in situazioni inusuali, individuare e proporre una sequenza di esercizi per potenziare una capacità condizionale carente.
- Esprimere gesti tecnici fondamentali in discipline individuali e sport di squadra, accettare il confronto con altri e assumersi responsabilità personali nello sport individuale e di gruppo, confrontare origini e sviluppi della pratica sportiva in alcuni periodi storici più significativi per l'espressione motoria e lo sport.
- Sanno elaborare in modo armonico e cronologicamente corretto gli argomenti sviluppati con l'insegnante o in autonomia.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore 48
1. Titolo: <ul style="list-style-type: none"> Condizionamento organico, potenziamento fisiologico, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative 	
2. Titolo: <ul style="list-style-type: none"> GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO, PALLACANESTRO, CALCIO a 5 E PALLAMANO: i fondamentali, le regole e schemi di gioco 	
3. Titolo: <ul style="list-style-type: none"> Esercizi di coordinazione generale, coordinazione oculo-manuale, agilità, destrezza, equilibrio (es. funicella, cavallo e cavallina, trave, quadro svedese e percorsi vari) 	
4. Titolo: <ul style="list-style-type: none"> Atletica Leggera: il salto in alto, il salto in lungo, le corse piane e ad ostacoli. 	
5. Titolo: <ul style="list-style-type: none"> Le <u>QUALITA' MOTORIE</u>: definizione e classificazione La <u>COORDINAZIONE</u>: che cos'è, le capacità coordinative generali e speciali, come allenarla L'<u>EQUILIBRIO</u>: i diversi tipi di equilibrio, come allenarlo La <u>FORZA</u>: le forme fondamentali della forza e come allenare la forza La <u>RESISTENZA</u>: per allenare la resistenza La <u>VELOCITA' o RAPIDITA'</u>: le componenti della velocità e come allenarla La <u>MOBILITA'</u>: i fattori che la influenzano e come si allena. 	
6. Titolo: GIOCHI CON LA RACCHETTA: IL BADMINTON, IL TENNISTAVOLO E IL TENNIS le regole principali e le caratteristiche del gioco, i fondamentali tecnici e la partita	
7. Titolo L'acrogym e le sue combinazioni di movimenti per creare diverse forme e figure.	
8. Titolo: <ul style="list-style-type: none"> Informazione e prevenzione per mantenersi in salute:/L'attività sportiva come risorsa per la salute/Sana e corretta Alimentazione/Il fumo, l'alcol, le droghe e malattie a trasmissione sessuale/Il mal di schiena: paramorfismi e dimorfismi. Il rispetto delle regole e il Fair-play 	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico 48

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Informazione e prevenzione per mantenersi in salute		Conoscenza del concetto di salute, benessere e dei corretti stili di vita	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezione frontale	X	Relazioni
	Laboratorio		Problem-solving
X	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
	Lezione interattiva		Apprendimento cooperativo
X	Lavoro di gruppo	X	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo	X	Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
X	Video lezioni		
	Altro: Didattica a Distanza		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
X	specificare le abilità e le competenze da raggiungere	X	usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	X	avviare alla revisione e all'autovalutazione
	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
X	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
	Fotocopie fornite dal docente	X	Palestra
	Test formativi		Aula video
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM
X	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,...)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio		Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,...)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)		

Prova orale		
Prova pratica/grafica	3	4
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe	X	capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
X	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

X	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 09/05/2024

La docente
D'Alvise Silvia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Vincenzo Lasorsa	Insegnamento della Religione Cattolica	5AR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

ABILITÀ:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

CONOSCENZE:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Il Concilio Vaticano II <ul style="list-style-type: none">● la condanna della guerra e un nuovo concetto di pace● il diritto alla libertà religiosa● il dialogo tra le religioni; cattolici ed Ebrei● Bibbia e Tradizione	20
2. Titolo: Piergiorgio Frassati	3 (dopo il 15 maggio)
Totale ore effettivamente svolte dal docente	23 (di cui 3 dopo il 15 maggio)

2.1. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
Parola ai giovani: Il manifesto del cambiamento		obiettivo T6: "Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate".	3
Il conflitto arabo-israeliano			1
Progetto "Finestre: storie di rifugiati"			1 dopo il 15 maggio

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	1 Ed. Civ. 1 IRC	1 IRC
Prova orale		
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

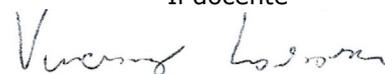
Altri elementi che concorrono alla valutazione:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vincenzo Lorenza". The signature is written in a cursive style with some loops and flourishes.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO- POLITICA

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver analizzato i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/n dell'impresa industriale ALFA SPA, presenti i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n dell'impresa stessa:

- Patrimonio netto 1.696.000,00
- ROE 6%
- Rigidità degli impieghi 55%
- Indice di auto copertura delle immobilizzazioni 0,7
- Patrimonio circolante netto positivo

Il candidato illustri, inoltre, i parametri in presenza dei quali è possibile redigere il bilancio in forma abbreviata.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste.

1. La Alfa Spa durante l'esercizio n+1 migliora sensibilmente la situazione finanziaria ed economica dell'impresa e presenta tra gli altri i seguenti dati:

- Utile d'esercizio 120.000
- Ricavi delle vendite incrementati di un 10%
- ROS 3,5%

Presentare i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n+1.

2. Dopo aver indicato la funzione della Nota integrativa, il candidato presenti i punti della Nota integrativa al bilancio d'esercizio dell'anno n+1 di Alfa SPA relativi ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel Patrimonio netto.

3. La capacità produttiva della Beta Spa è pari a 400.000 unità ed è attualmente sfruttata al 90%, il prezzo di vendita praticato è di 9 €. La società riceve una commessa aggiuntiva per la produzione di 70.000 pezzi al prezzo di 9 € e decide di accettare la richiesta soddisfacendola con la più conveniente tra le seguenti modalità:

- a) produzione interna delle unità eccedenti, sostenendo costi fissi aggiuntivi per 70.000€;
- b) produzione interna della quantità necessaria a saturare la capacità produttiva e acquisto da terzi di quella eccedente;

c) acquisto da terzi di tutte le unità necessarie a soddisfare il nuovo ordine.

Il candidato determini l'alternativa più conveniente ipotizzando dati opportunamente scelti.

4. Il conto economico della Gamma Spa, azienda multiprodotto, presenta ricavi di vendita per € 12.000.000,00, costi variabili per € 7.800.000,00 e costi fissi per € 3.150.000,00.

La Gamma fabbrica anche il prodotto P3 sostenendo un costo variabile unitario di 54 euro, tale prodotto venduto a 94 euro, è realizzato su una linea con capacità produttiva di 90.000 pezzi che comporta costi fissi annui di 3.030.000 euro.

Il candidato determini:

- il break even point della Gamma in termini di fatturato;
- il risultato economico nel caso in cui i ricavi totali siano di 7.500.000 euro;
- I ricavi totali necessari per conseguire un utile di euro 1.575.000,00;
- il calcolo del punto di equilibrio e il diagramma di redditività del prodotto P3;
- il livello di sfruttamento della capacità produttiva nell'esercizio per il prodotto P3;

Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	TRAVAGLIA MARCELLO
Storia	TRAVAGLIA MARCELLO
Lingua inglese	BARIN VALENTINA
Seconda lingua comunitaria	MUNARI OTTAVIA
Terza lingua straniera	DAL ZOTTO ALESSANDRA
Matematica	MAZZULLO CRISTINA
Diritto	VERNILLO MARIA GRAZIA
Relazioni internazionali	VERNILLO MARIA GRAZIA
Economia aziendale e geopolitica	FRASSON MARIA GLORIA
Scienze motorie e sportive	D'ALVISE SILVIA
Religione cattolica	LASORSA VINCENZO

Documento firmato digitalmente.

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93



Elenco firmatari

Valentina Barin

Firma di Valentina Barin

Firma

Silvia D'Alvise

Firma di Silvia D'Alvise

Firma

Alessandra Dal Zotto

Firma di Alessandra Dal Zotto

Firma

Maria Gloria Frasson

Firma di Maria Gloria Frasson

Firma

Vincenzo Lasorsa

Firma di Vincenzo Lasorsa

Firma

Ottavia Munari

Firma di Ottavia Munari

Firma

Cristina Mazzullo

Firma di Cristina Mazzullo

Firma

Marcello Travaglia

Firma di Marcello Travaglia

Firma

Maria Grazia Vernillo

Firma di Maria Grazia Vernillo

Firma

Francesco Merici

Firma di Francesco Merici

Firma